

# Cineporto, la scommessa per la cittadella dei film

UNA scommessa e non c'è dubbio. Se ne parla già da qualche tempo. Non ultimo, in una delle conferenze stampa dell'edizione 2013 del Magna Graecia film festival quando Gianluca Curti, presidente della Calabria Film Commission, ha fornito alcune anticipazioni su "Il giudice meschino", fiction Rai interamente girata in Calabria ma ha anche espresso l'intenzione di creare un Cineporto tutto calabrese, sulla scia di quelli già attivi a Torino, ma anche in Puglia, che riesca a riavvicinare i nostri giovani al cinema e all'artigianato cinematografico.

Di cineporto seppure in maniera telegrafica si è parlato però anche ieri nel corso della conferenza stampa del festival d'autunno. Un passaggio sibillino del sindaco Sergio Abramo all'indirizzo dell'assessore regionale alla Cultura Mario Caligiuri.

Che la partita del cineporto sia tutta da giocare è certo. Ma ancora più nelle nebbie e dove e come quando nascerà il cineporto calabrese. Così pare di capire dal veloce scambio di battute tra sindaco e assessore. Così come sarebbe il capoluogo calabrese un'opportunità non da poco avere un cineporto su cui scommettere. Del resto, l'apertura della città al Cinema come settore su cui poter investire in futuro è apparsa chiara anche con la decisione da parte del Comune di portare a Catanzaro il Magna Graecia film festival nato a Soverato e per un anno ospitato a Montepa-

ne Lido. Ma per capire cos'è un cineporto ecco l'esempio che viene dalla Puglia e per l'esattezza da Bari.

Il Cineporto di Bari è il cuore logistico delle attività della Fondazione Apulia Film Commission e la sede in cui accogliere e ospitare le produzioni.

Inaugurato nel 2010, il Cineporto si estende per 1.200 mq situato nella Fiera del Levante a ridosso dell'ingresso monumentale, nella zona a nord sul mare del capoluogo regionale.

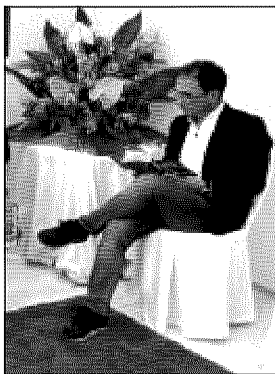
Al suo interno ci sono uffici pronti all'uso, sale per casting, trucco, acconciature e costumi e deposito e laboratorio di scenografie. Nato come base operativa attrezzata per allocare le risorse produttive delle troupe che girano in Puglia, nel giro di pochi anni il Cineporto si è affermato come luogo artistico e culturale aperto alla città ospitando decine di mostre e rassegne, eventi culturali, convention e casting per il cinema e la televisione. Un cineporto in Puglia figura anche a Lecce. Importante anche il Cine-

porto a Torino nato dal recupero dell'ex cotonificio Cologno di via Cagliari. La cittadella del cinema ospita a Torino gli uffici della Film Commission e gli spazi di servizio per ospitare fino a 5 produzioni in contemporanea.

Ci sarà anche un cineporto a Catanzaro? Al momento è solo un interrogativo.

e.vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco durante la conferenza

